



Istituzione Teresiana

*Associazione internazionale di fedeli laici, membro ECOSOC-ONU*

## Seminario di Studio

**27 APRILE 2019** - Villa Ximenes  
Via Cornelio Celso 1, ROMA



### I GLOBAL COMPACTS E IL DIRITTO COMUNE ALLA MOBILITÀ MIGRATORIA

#### INDIRIZZI DI SALUTO ORE 9.00 - 9.30

*DOTT.SSA MAITE URIBE, DIRETTRICE GENERALE DELLA ISTITUZIONE TERESIANA*

*PROF.SSA PAOLA PALAGI, DIRETTRICE ISTITUZIONE TERESIANA IN ITALIA*

*PROF.SSA EMMA MELGAREJO, TERESIAN ASSOCIATION CORDINATOR, TEAM IN ECOSOC*

#### TAVOLA ROTONDA ORE 9.30 - 13.30

#### CHI VIENE CHI VA: DIALOGO TRA CULTURE E SCELTE DIVERSE PER IL DIRITTO COMUNE ALLA MOBILITÀ MIGRATORIA

COMPLESSITÀ E CAUSE STRUTTURALI DEL FENOMENO MIGRATORIO NEL MONDO GLOBALIZZATO

Dati statistici, analisi multiple di lettura, percezioni relative ai media ed esperienze dirette nella vita delle persone, questioni macro e micro nei quartieri delle nostre città.

EMERGENZA IMMIGRAZIONE ED EMERGENZA EMIGRAZIONE GIOVANILE ITALIANA

*DON GIOVANNI DE ROBERTIS, DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE MIGRANTES DELLA CEI*

*DR. LUCA DI SCIULLO, PRESIDENTE CENTRO STUDI E RICERCHE IDOS*

#### IL DIRITTO COMUNE ALLA CITTADINANZA

I PERCORSI DA INTRAPRENDERE: ACCOGLIERE, PROTEGGERE, PROMUOVERE E INTEGRARE  
LA CITTADINANZA GLOBALE: impostazioni di partenza e prospettive di futuro

*P. MICHAEL CZERNY SJ, UNDER-SECRETARY SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI DEL  
DICASTERO VATICANO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE*

#### IL DIRITTO-DOVERE COMUNE ALLA RESPONSABILITÀ CIVICO-POLITICA

I TAVOLI DI CONCERTAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE

Attori istituzionali e della società civile ed ecclesiale, Attori e ricer-attori sul campo  
Campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiane e le giornate internazionali  
delle Nazioni Unite per la lotta alla povertà e alla fame nel mondo

*P. ALESSANDRO MANARES SJ, VICE DIRETTORE CENTRO ASTALLI*

#### PAUSA ORE 13.30 - 15.00

#### \* ORE 15.00 - 16.00 DIBATTITO: DOMANDE E CONTRIBUTI

*COORDINA PROF.SSA ANNA MARIA DONNARUMMA, ADDITIONAL REPRESENTATIVE TERESIAN ASSOCIATION  
UNGO LIAISON OFFICER GENEVA AND CATHOLIC-INSPIRED NGOS FORUM ROME*

#### \* ORE 16 - 19.00 BUONE PRATICHE A CONFRONTO

PRESENTAZIONE DI ALCUNE ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA E DI INCLUSIONE SOCIALE:

IL FORUM DELLE ONG DI ISPIRAZIONE CATTOLICA con le proprie METODOLOGIE di riferimento

*MODERATORE DR. VINCENZO CONSO, COORDINATORE DEL CATHOLIC-INSPIRED NGOS FORUM ROME*

## L'ISTITUZIONE TERESIANA

fondata dal sacerdote spagnolo **san Pedro Poveda Castroverde** nel 1911, è una **ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PRIVATA DI FEDELI**, di diritto pontificio, con personalità giuridica. Ne sono parte integrante diverse associazioni di collaboratori **-ACIT-** che ne condividono la spiritualità e la missione.

Sostiene un **MOVIMENTO** che esprime un vissuto secondo lo stile dei primi cristiani.

Oggi è presente in 31 paesi.

Si ispira alla spiritualità di Santa Teresa d'Avila, impegnata nella promozione umana e nella trasformazione sociale attraverso il dialogo tra fede e culture in diversi campi professionali, e in entità pubbliche e private.

Nei confronti delle sfide del mondo moderno Poveda, con intuizione profetica, raccomanda di aprirsi al dialogo e a guardare con simpatia tutte le realtà umane, per arrivare ad un equilibrio tra situazioni apparentemente opposte, essendo per virtù "esteriormente semplici e interiormente singolarissimi" e operando nel rispetto della priorità della persona, specialmente più vulnerabile, con un approccio olistico sociale e istituzionale, attraverso responsabilità condivise nella *governance* del proprio contesto e in coerenza con il Magistero della Chiesa.

---

## L'EQUIPE INTERNAZIONALE DELLA ISTITUZIONE TERESIANA

presente nelle Commissioni di Studio ONU, in questi ultimi tre anni, ha partecipato con altre organizzazioni della società civile mondiale al processo di redazione dei due **GLOBAL COMPACTS**, appena sottoscritti a livello internazionale a dicembre 2018, a Città del Messico, in cui è stata rappresentata anche dalla sua direttrice generale, dott.ssa Maite Uribe.

I documenti sono due paradigmi di impegno comune per garantire il primo, una migrazione sicura, ordinata e regolare; il secondo, per assicurare i diritti dei rifugiati e la dignità umana di chi, per diversi motivi, deve lasciare il proprio paese.

La firma dei Global Compacts dovrebbe assicurare la volontà dei governi di affrontare le sfide poste dal fenomeno migratorio, per trovare soluzioni sinergiche, che possono coniugare il diritto comune a migrare con il diritto degli stati a proteggere i propri confini e di formulare la propria politica migratoria, nel pieno rispetto delle Convenzioni internazionali. La finalità è quella di giungere ad un'equa condivisione delle responsabilità.

La Istituzione Teresiana, impegnata nel processo di attuazione delle raccomandazioni dei **GLOBAL COMPACTS**, in sintonia con la **DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**, ha sottolineato la necessità che tutti i migranti siano debitamente forniti di documenti non appena entrano in un paese di accoglienza, per porre fine agli abusi su "persone invisibili" prive di tutti i diritti umani fondamentali, e poi che siano sostenuti nel riconoscimento dei titoli accademici dei paesi di provenienza.

## APPARTENENZE E RICONOSCIMENTI

\* Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

\*Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (CNAL) promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana

\* ECOSOC, Status consultivo generale

\* Centre Catholique International du Cooperacion avec l'UNESCO, Paris

\* Catholic-inspired NGOs Forum

**IN RETE con Enti promossi dai suoi membri e collaboratori in Europa:**

*in Italia:* Associazione di volontariato "Insieme", Centro Pedagogico Pedro Poveda, Progetto Domani: Cultura e Solidarietà;

*in Spagna:* InteRed; *in Belgio:* Education for an Interdependent World (EDIW);

*in Germania:* Solidarität und Kultur e.v.

e con l'associazionismo della società civile e gli enti territoriali.

---

**Sede Internazionale**, Via Clitunno n. 33/35, 00198 Roma - Tel. 06 8443520

[www.institucionteresiana.org](http://www.institucionteresiana.org) [info@institucionteresiana.org](mailto:info@institucionteresiana.org)

**Sede legale in Italia**, Via Cornelio Celso 1, 00161 Roma - Tel. 06 44252243

[www.istituzioneteresiana.it](http://www.istituzioneteresiana.it)

---

**Caritas Italiana - Fondazione Migrantes, due organismi pastorali della CEI**

[www.chiesacattolica.it/immigrazione-dossier-statistico-di-caritas-italiana-e-migrantes](http://www.chiesacattolica.it/immigrazione-dossier-statistico-di-caritas-italiana-e-migrantes)

La presentazione del XXVII Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes 2018 è incentrata sull'importanza di comunicare l'immigrazione con un linguaggio nuovo e aderente alla realtà. La sua struttura presenta una sezione internazionale focalizzata sulle dinamiche a livello globale ed europeo, ed una parte nazionale che si concentra sulla presenza nel nostro Paese di oltre 5 milioni di cittadini stranieri. Il lavoro, la scuola, la cittadinanza, la salute, la devianza sono i principali temi oggetto dell'analisi. Molti esperti hanno contribuito ad approfondire alcuni ambiti ritenuti di particolare attualità nel dibattito pubblico sul tema dei migranti, dato che "...ci troviamo di fronte ad una 'emergenza culturale' che richiede un intervento strutturato e di lungo periodo... Serve accompagnare le nostre comunità verso l'acquisizione di una nuova 'grammatica della comunicazione' ... aderente ai fatti e rispettosa delle persone.»

**Verrà messo a disposizione gratuita il "Dossier Statistico Immigrazione 2018", realizzato da Idos e Confronti, con il supporto dei fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese - Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi e in collaborazione con l'UNAR**



**Integral Human Development, Palazzo San Calisto, 00120 Vatican City**

[http://www.vatican.va/roman\\_curia/sviluppo-umano-integrale/index.htm](http://www.vatican.va/roman_curia/sviluppo-umano-integrale/index.htm)

[www.vaticannews.va/en/vatican-city/news/2018-01/dicastery-human-developmen](http://www.vaticannews.va/en/vatican-city/news/2018-01/dicastery-human-developmen)

La Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero Vaticano per il Servizio dello Sviluppo Umano integrale, è stata incaricata da Papa Francesco di elaborare un documento per contribuire alla riflessione concernente i Patti globali, a partire dalla prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa. Il Documento, intitolato **20 PUNTI DI AZIONE PER I GLOBAL COMPACTS**, delinea una serie di misure efficaci in risposta alle sfide del fenomeno migratorio e rappresentano una risposta della Chiesa ai bisogni dei migranti e rifugiati. Si articolano nel percorso di quattro verbi: **ACCOGLIERE**, **PROTEGGERE**, **PROMUOVERE** e **INTEGRARE**, con i quali il Papa ha voluto sottolineare l'urgenza di azioni coordinate ed efficaci per fronteggiare la complessa realtà delle migrazioni contemporanee.

**Centro Astalli, Sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia JRS**

<http://centroastalli.it> <https://servironline.wordpress.com/>

Accompagnare, servire e difendere i diritti dei rifugiati è l'impegno del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati, che ogni giorno si rinnova in una sfida coerente e originale da affrontare al fianco di chi è in cerca di aiuto per ricostruirsi una vita in un paese straniero.

Conoscere le attività del Centro Astalli attraverso descrizioni e immagini, statistiche e testimonianze dirette, offre la possibilità di capire chi sono le tante persone che arrivano in Italia per chiedere protezione, in fuga da guerre e persecuzioni. Mostra quanto sia difficile garantire a tutti i diritti umani fondamentali come il cibo, un posto letto, le cure mediche necessarie, una casa o un lavoro. Dà l'idea di quanto sia ricca la nostra società grazie alla tante persone che ogni giorno svolgono un servizio di volontariato presso le strutture del centro.

**Catholic-inspired NGOs FORUM, Forum des ONG d'inspiration catholique**

<https://foruminternational.org/>

Organizzazioni e Movimenti di ispirazione cattolica, con profilo e identità proprie, hanno inteso approfondire insieme, nella lettura dei segni dei tempi, le loro analisi, condividere le diverse competenze, cercare di fare una valutazione partecipata delle nuove sfide, considerare nuovamente la questione del futuro delle nostre comunità, salvaguardare le dinamiche che contribuiscono alla coesione sociale.

In questo senso hanno creato un osservatorio sociale, un luogo di incontro e di scambio, come fonte di approcci innovativi. Il Forum funziona, così, come spazio di sussidiarietà e di responsabilità condivisa, come una rete, portato avanti in spirito di comunione e caratterizzato da un approccio dinamico e volontario.